

CCCXXI SEDUTA*(ANTIMERIDIANA)***MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 1983****Presidenza della Vicepresidente CARDIA****I N D I C E**

Disegno di legge: "Provvedimenti a sostegno della produzione e dell'occupazione e disposizioni integrative della legge regionale 10 maggio 1983, n. 12, legge finanziaria". (369) (Continuazione e fine della discussione e approvazione):	
MULEDDA	1
SPINA	13
MANNONI, Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio	13
CARTA MARIO	14
MONTRESORI	14
PILI	15
SATTA GABRIELE	17
(Votazione segreta)	26
(Risultato della votazione)	26
Disegno di legge: "Variazioni al bilancio della Regione per l'anno finanziario 1983". (370) (Discussione dell'articolato e approvazione):	
(Votazione segreta)	26
(Risultato della votazione)	26
Sull'ordine dei lavori:	
SABA BENITO	17
MORETTI	19

La seduta è aperta alle ore 10 e 15.

BOI, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del 7 dicembre 1983, che è approvato.

Continuazione e fine della discussione del disegno di legge: "Provvedimenti a sostegno della produzione e dell'occupazione e disposizioni integrative della legge regionale 10 maggio 1983, n. 12, legge finanziaria". (369)

PRESIDENTE. Riprendiamo l'esame del disegno di legge numero 369. La discussione ieri era stata interrotta all'articolo 40; all'articolo 40 è stato presentato l'emendamento aggiuntivo numero 9, e quindi è ancora aperta la discussione sull'articolo 40 e sul relativo emendamento.

Ha domandato di parlare l'onorevole Muledda. Ne ha facoltà.

MULEDDA (P.C.I.). Presidente, mi era sembrato che ieri sera la seduta si fosse conclusa con una proposta di sospensiva di accantonamento provvisorio di questo emendamento all'articolo, per riprendere la discussione sugli altri articoli e vedere, successivamente, l'articolo 40 con l'emendamento. Comunque noi saremo d'accordo per attuare questa sospensiva.

VIII LEGISLATURA

CCCXXXI SEDUTA

14 DICEMBRE 1983

SPINA (D.C.). La Giunta non ha chiarito le idee.

MULEDDA (P.C.I.). Se abbiamo bene inteso la Giunta lo vuole mantenere.

SPINA (D.C.). No, credo che intenda ritirarlo.

MULEDDA (P.C.I.). Tanto di guadagnato.

MANNONI (P.S.I.), *Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio*. Si potrebbe andare avanti con il disegno di legge e successivamente ritornare all'articolo 40.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, si può procedere. La Giunta ha proposto di accantonare, momentaneamente, l'articolo 40 e di procedere con l'esame degli altri articoli. Vorrei sapere se i colleghi sono d'accordo su questa proposta. Se non vi sono obiezioni, procediamo in questo modo; accantoniamo l'articolo 40 e passiamo all'articolo 41. Ritourneremo alla fine sull'articolo 40.

L'articolo 41 è soppresso. Si dia lettura dell'articolo 41 *bis*.

BOI, *Segretario*:

Art. 41 *bis*

Contributo alle cooperative per la realizzazione di impianti di stabulazione di molluschi eduli lamellibranchi

L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, sino all'importo complessivo di lire 300.000.000 (cap. 05081-01), contributi straordinari per la copertura della differenza tra la spesa sostenuta ed il contributo già erogato in favore delle cooperative beneficiarie di provvedimenti di concessione emessi alla data di entrata in vigore della presente legge, per la realizzazione di impianti di stabulazione di molluschi eduli lamellibranchi, ai sensi della legge n. 192 del 1977.

La corresponsione del contributo di cui al

presente articolo potrà avvenire in un'unica soluzione, dopo l'accertamento della regolare esecuzione delle opere, oppure in corso d'opera mediante acconto non superiore all'80 per cento dell'ammontare delle spese sostenute, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori. Il rimanente 20 per cento è corrisposto dopo l'accertamento del regolare completamento delle opere.

Tale contributo straordinario non potrà eccedere l'ammontare complessivo della spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione delle opere, detratto quanto già erogato a titolo di contributo ai sensi delle leggi regionali 21 agosto 1980, n. 25, e 5 marzo 1953, n. 2.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 41 *ter*.

BOI, *Segretario*:

Art. 41 *ter*

Agevolazioni creditizie,
cooperative produzione lavoro

La quota di finanziamento destinata all'intervento previsto dall'articolo 5 della legge regionale 11 agosto 1983, n. 16, non può eccedere il 30 per cento delle disponibilità complessive della legge stessa: i massimali della spesa ammessa al finanziamento, in deroga agli importi stabiliti dall'articolo 4 della predetta legge, sono fissati rispettivamente in lire 600.000.000 per le singole cooperative e in lire 1.200.000.000 per i loro consorzi.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

VIII LEGISLATURA

CCCXXXI SEDUTA

14 DICEMBRE 1983

Si dia lettura dell'articolo 41 *quater*.

BOI, *Segretario*:

Art. 41 *quater*

Contributi agli istituti professionali di stato alberghieri e per il turismo

L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, nell'anno 1983, ulteriori contributi, per complessive lire 204.000.000 (cap. 11039), ai Comuni sede di Istituti professionali di stato alberghieri e per il turismo, per le finalità e con le modalità indicate dall'articolo 50 della legge regionale 11 maggio 1983, n. 12.

PRESIDENTE. All'articolo 41 *ter* sono stati presentati quattro emendamenti, nell'ordine; l'emendamento numero 5 modificativo, numero 19 aggiuntivo, numero 21 aggiuntivo e numero 22 aggiuntivo.

Se ne dia lettura.

BOI, *Segretario*:

Emendamento modificativo Satta Gabriele - Pili - Berlinguer - Satta Sebastiano - Montresori - Onnis - Spina:

"Art. 41 *quater* - A) - Al quarto rigo la cifra 204.000.000 è modificata con 600.000.000. B) - Nell'articolo 43 sono apportate le seguenti modifiche:

ENTRATA

Capitolo 10302 - Imposta fabbricazione
+ lire 396.000.000

SPESA

Capitolo 11039 - Contributi ai Comuni sede di Istituti professionali di Stato alberghieri o per il turismo
+ lire 396.000.000". (5)

Emendamento aggiuntivo Moretti - Satta Gabriele - Sechi - Montresori - Mereu Salvatore:

"Dopo l'articolo 41 *quater* è aggiunto il seguente Art. 41 *quinquies*:

'L'articolo 4 della legge regionale 1° agosto 1973, n. 17, è così riformulato:

L'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, con proprio decreto, è autorizzato a concedere ai Comuni ed ai Consorzi di Comuni:

1) contributi per l'attuazione dei piani e programmi previsti dai punti A), B), e C) dell'articolo 3 della legge regionale 1° agosto 1973, n. 17, relativi alla costruzione e all'arredamento di nuovi asili-nido;

2) contributi per la manutenzione straordinaria, l'ampliamento e l'adeguamento degli asili-nido comunali già esistenti, nonché l'eventuale loro adeguamento ai requisiti previsti dalla presente legge;

3) contributi per la gestione, il funzionamento, la manutenzione ordinaria e l'arredamento degli asili-nido di proprietà comunale.

L'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale è autorizzato a provvedere direttamente all'attuazione dei programmi di coordinamento di cui alla lettera e) dell'articolo 3 della presente legge.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente legge l'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, previa deliberazione della Giunta regionale, e sentita la competente Commissione consiliare con proprio decreto formula i criteri di erogazione dei contributi di cui al punto 3)". (19)

Emendamento aggiuntivo Mela - Corrias - Mereu S. - Pili:

"Dopo l'articolo 41 *quater* aggiungere l'articolo 41 *sexies*:

'L'articolo 55 della legge regionale 28 aprile 1978, n. 32, è sostituito dal seguente:

L'Amministrazione regionale concede adeguati indennizzi agli allevatori ed ai conduttori di fondi rustici per eventuali danni provocati al

VIII LEGISLATURA

CCCXXI SEDUTA

14 DICEMBRE 1983

bestiame e alle colture agricole dalla selvaggina o comunque dalla gestione delle oasi permanenti di protezione faunistica e delle zone di ripopolamento e cattura".

Nell'articolo 43 sono apportate le seguenti modifiche:

ENTRATE

Capitolo 10302
+ lire 70.000.000

SPESA

Capitolo 05102 (Denominazione variata) - Indennizzo agli allevatori ed ai conduttori di fondi rustici per i danni al bestiame e alle colture agricole provocati dalla selvaggina o comunque dalla gestione delle oasi permanenti di protezione faunistica e delle zone di ripopolamento e cattura

+ lire 70.000.000' ". (21)

Emendamento aggiuntivo Loretto - Mannoni - Floris Mario:

"Dopo l'articolo 41 *quater* è aggiunto il seguente art. 41 *secties*:

'Le provvidenze di cui alla legge regionale 18 marzo 1964, n. 8 e successive modificazioni e integrazioni possono essere accordate per l'intervento di cui alla lettera b) dell'articolo 2 della legge medesima anche quando l'atto di acquisto, ancorché anteriore alla richiesta, sia stato stipulato entro i dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda.

A tal fine fa fede la data risultante dall'atto di trascrizione' ". (22)

PRESIDENTE. Uno dei presentatori degli emendamenti, ha facoltà di illustrarli.

MELA (D.C.). Si danno per illustrati.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta sugli emendamenti, ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore della programmazione, bi-

lancio e assetto del territorio.

MANNONI (P.S.I.), *Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio.* La Giunta è favorevole a tutti gli emendamenti.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'emendamento numero 5. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'articolo 41 *quater*. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'emendamento numero 19. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'emendamento numero 21. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'emendamento numero 22. Chi lo approva alzi la mano. (*Viene richiesta la controprova*). Chi non lo approva alzi la mano.

(Non è approvato).

Si dia lettura dell'articolo 42.

BOI, *Segretario:*

Art. 42

Fondi "globali"

Nella tabella A, allegata alla legge regionale 10 maggio 1983, n. 12, concernente il fondo speciale di parte corrente (cap. 03016), sono introdotte le seguenti voci:

voce n. 9 *bis* - D.d.L. - Finanziamenti delle competenze trasferite ai sensi del D.P.R. 348 del 1979

VIII LEGISLATURA

CCCXXXI SEDUTA

14 DICEMBRE 1983

lire 15.000.000.000

voce n. 16 *bis* - D.d.L. - Agenzia del lavoro

lire 100.000.000.

Nella stessa tabella sono introdotte le seguenti variazioni in aumento alle voci appresso indicate:

voce n. 5 - D.d.L. - Contrattazione triennale personale Amministrazione regionale ed enti strumentali

lire 9.000.000.000

voce n. 23 - D.d.L. - Modalità per la concessione ai cittadini residenti in Sardegna di contributi forfettari per le spese di viaggio e per il periodo di soggiorno per ricoveri fuori della Regione

lire 350.000.000

voce n. 24 - D.d.L. - Disciplina ed esercizio delle funzioni in materia di servizio farmaceutico

lire 120.000.000.

In relazione alla conseguente maggiore spesa di lire 24.570.000.000 ed alla utilizzazione delle "altre" riserve della tabella A indicate nel successivo articolo 43, per complessive lire 780.000.000, il fondo speciale per le spese correnti (fondi regionali - cap. 03016) è incrementato di lire 23.790.000.000.

Nella tabella B, allegata alla legge regionale 10 maggio 1983, n. 12, concernente il fondo speciale di parte in conto capitale (capitolo 03017), sono introdotte le seguenti voci:

voce n. 1 *bis* - D.d.L. - Interventi per la valorizzazione delle terre pubbliche

lire 2.000.000.000

voce n. 1 *ter* - D.d.L. - Finanziamenti alle comunità montane ed altri enti per il risanamento delle aree degradate

lire 4.000.000.000.

In relazione alla conseguente maggiore spesa di lire 6.000.000.000 ed all'utilizzazione delle "altre" riserve della tabella B indicate nel successivo articolo 43, per complessive lire 33.629.000.000, il fondo speciale per le spese in conto capitale (fondi regionali - cap. 03017) è ridotto di lire 27.629.000.000.

PRESIDENTE. All'articolo 42 sono stati presentati cinque emendamenti. Il numero 2 è stato ritirato, rimangono quindi gli emendamenti

numero 7, 11, 14 e 20 tutti modificativi.

Se ne dia lettura.

BOI, *Segretario*:

Emendamento modificativo Mannoni - Carta Giorgio - Catte:

"Nell'articolo 42, nel primo comma, lo stanziamento di cui alla voce 9 *bis* è ridotto di lire 10 miliardi". (7)

Emendamento modificativo Casula - Mannoni - Zurru:

"Nell'articolo 42, nel primo comma, lo stanziamento di cui alla voce 9 *bis*, è ridotto di lire 3.000.000.000". (11)

Emendamento modificativo Casula - Mannoni - Zurru:

"Nell'articolo 42, nel primo comma, lo stanziamento di cui alla voce 9 *bis*, è ridotto di lire 2.000.000.000". (14)

Emendamento modificativo Moretti - Satta Gabriele - Sechi - Montresori - Mereu Salvatore:

"A) - Articolo 42 - La riserva di cui alla voce 1 *ter* (cap. 03017) è ridotta di lire 1.500.000.000.

B) - Articolo 43 - E' inserito il capitolo 10045 (contributi ai Comuni per la gestione degli asili-nido) con uno stanziamento di lire 1.500.000.000". (20)

PRESIDENTE. Gli emendamenti si danno per illustrati.

Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio.

MANNONI (P.S.I.), *Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio*. La Giunta li accoglie.

VIII LEGISLATURA

CCCXXXI SEDUTA

14 DICEMBRE 1983

PRESIDENTE. Metto in votazione l'emendamento numero 7. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'emendamento numero 11. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'emendamento numero 14. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'emendamento numero 20. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'articolo 42. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 43.

BOI, *Segretario*:

Art. 43

Copertura finanziaria

Alle nuove e maggiori spese previste, per il 1983, dalla presente legge, si fa fronte con le seguenti variazioni agli stati di previsioni dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione per lo stesso anno:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

In aumento

Capitolo 10106 - Quota parte del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (art. 8, L.C. 26 febbraio 1948, n. 3, sostituito dall'articolo 1 della legge 13 aprile 1983, n. 122)

lire 152.645.000.000

Capitolo 21330 - Quota assegnata alla Regione dal Ministero del bilancio e della programmazione economica, per l'applicazione dell'articolo 1 della legge 1 luglio 1977, n. 403, concernente provvedimenti per il finanziamento dell'attività agricola nelle regioni (art. 9, legge 16 maggio 1970, n. 281, art. 28, legge 30 marzo 1981, n. 119 e legge 7 agosto 1982, n. 526)

lire 11.400.000.000

STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA

In diminuzione

03 - ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Capitolo 03016 - Fondo speciale per fronteggiare spese correnti dipendenti da nuove disposizioni legislative (art. 2, L.R. 10 maggio 1983, n. 12 e art. 42 della presente legge)

lire 780.000.000

mediante utilizzazione delle riserve delle sottoelencate voci della tabella A allegata alla legge regionale 10 maggio 1983, n. 12.

Voce 1) D.d.L. - Riordinamento dell'Ufficio stampa della Giunta regionale

lire 10.000.000

voce 2) D.d.L. - Interventi per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi straordinari

lire 30.000.000

voce 4) D.d.L. - Usi civici

lire 10.000.000

voce 6) D.d.L. - Riforma assistenza

lire 50.000.000

voce 7) D.d.L. - Contributi integrativi funzionamento enti regionali

lire 100.000.000

voce 8) D.d.L. - Ordinamento e funzionamento dell'Ufficio del piano

lire 10.000.000

voce 9) D.d.L. - Sulla ricerca scientifica

lire 290.000.000

voce 10) D.d.L. - Indennità e rimborsi ai componenti i comitati di controllo degli enti locali

lire 50.000.000

VIII LEGISLATURA

CCCXXI SEDUTA

14 DICEMBRE 1983

voce 11) D.d.L. - Norme per la tutela della flora e della vegetazione della Sardegna che rivestono particolare interesse scientifico, naturalistico, paesaggistico, monumentale ed economico

lire 15.000.000

voce 12) D.d.L. - Norme relative al marchio di origine e qualità dei prodotti dell'artigianato tipico della Sardegna

lire 25.000.000

voce 13) D.d.L. - Istituzione dell'albo regionale interprofessionale dei tecnici operanti e residenti in Sardegna

lire 10.000.000

voce 14) D.d.L. - Governo e amministrazione delle acque

lire 40.000.000

voce 15) D.d.L. - Regolamento attività estrattiva dei minerali di cava nel territorio della Regione Sarda

lire 10.000.000

voce 16) D.d.L. - Provvidenze per gli Istituti di patronato e di assistenza sociale

lire 10.000.000

voce 17) D.d.L. - Tutela delle minoranze etniche e linguistiche

lire 10.000.000

voce 18) D.d.L. - Nuove norme sul diritto allo studio e sull'esercizio delle competenze delegate

lire 50.000.000

voce 20) D.d.L. - Revisione provvidenze a favore dello sport

lire 50.000.000

voce 25) D.d.L. - Finanziamento collegamenti marittimi veloci

lire 10.000.000

Capitolo 03017 - Fondo speciale per fronteggiare spese in conto capitale dipendenti da nuove disposizioni legislative (art. 2, L.R. 10 maggio 1983, n. 12 e art. 42 della presente legge)

lire 33.629.000.000

mediante utilizzazione delle riserve delle sottelencate voci della tabella B allegata alla legge regionale 10 maggio 1983, n. 12.

voce 1) D.d.L. - Interventi per il rilancio degli investimenti e il sostegno dell'occupazione

lire 23.309.000.000

voce 2) D.d.L. - Istituzione del servizio di tutela del suolo

lire 50.000.000

voce 3) D.d.L. - Accelerazione e adeguamento legislazione in agricoltura

lire 100.000.000

voce 4) D.d.L. - Agevolazioni creditizie in materia di commercio

lire 50.000.000

voce 5) D.d.L. - Disciplina dei mercati all'ingrosso in Sardegna

lire 50.000.000

voce 6) D.d.L. - Agriturismo

lire 20.000.000

voce 7) D.d.L. - Edilizia abitativa

lire 10.000.000.000

voce 8) D.d.L. - Modifiche alla legge regionale n. 17 del 1973, concernente gestione asili-nido

lire 50.000.000

In aumento

03 - ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Capitolo 03016 - Fondo speciale per fronteggiare spese correnti dipendenti da nuove disposizioni legislative (art. 2, L.R. 10 maggio 1983, n. 12, e art. 42 della presente legge)

lire 24.570.000.000

Capitolo 03017 - Fondo speciale per fronteggiare spese in conto capitale dipendenti da nuove disposizioni legislative (art. 2, L.R. 10 maggio 1983, n. 12, e art. 42 della presente legge)

lire 6.000.000.000

Capitolo 03034 - (Di nuova istituzione) - Tit. 2 - Sez. 6 - Cat. 12 - Sett. 28 - Versamento alla contabilità speciale di cui all'articolo 2, comma secondo, della legge 24 giugno 1974, n. 268, degli stanziamenti aggiuntivi della Regione per la concessione di provvidenze alle imprese industriali (art. 8 della presente legge)

lire 2.000.000.000

Capitolo 03035 - (Di nuova istituzione) - Tit. 2 - Sez. 6 - Cat. 12 - Sett. 17 - Versamento

VIII LEGISLATURA

CCCXXXI SEDUTA

14 DICEMBRE 1983

alla contabilità speciale di cui all'articolo 2, comma secondo, della legge 24 giugno 1974, n. 268, dello stanziamento aggiuntivo della Regione per l'attuazione del programma di intervento di copertura o di deviazione di canali correnti all'interno dei centri abitati (art. 2 *bis* della presente legge)

lire 8.000.000.000

Capitolo 03036 - (Di nuova istituzione) - Tit. 2 - Sez. 6 - Cat. 12 - Sett. 23 - Versamento alla contabilità speciale di cui all'articolo 2, comma secondo, della legge 24 giugno 1974, n. 268, dello stanziamento aggiuntivo della Regione per la concessione ai Comuni di finanziamenti destinati all'acquisizione di aree edificabili ed alla loro urbanizzazione primaria (art. 2 *ter* della presente legge)

lire 5.000.000.000

Capitolo 03037 - (Di nuova istituzione) - Tit. 2 - Sez. 6 - Cat. 12 - Sett. 24 - Versamento alla contabilità speciale di cui all'articolo 2, comma secondo, della legge 24 giugno 1974, n. 268, dello stanziamento aggiuntivo della Regione per la concessione ai Comuni di finanziamenti da erogarsi agli enti locali per il reperimento e l'attrezzatura di aree da destinarsi all'insediamento di aziende artigiane e di altre unità produttive (art. 2 *quater* della presente legge)

lire 5.000.000.000

05 - ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Capitolo 05081/01 - (Di nuova istituzione) - Tit. 2 - Sez. 6 - Sett. 15 - Contributi straordinari in favore delle cooperative costruttrici di stabulati (legge 2 maggio 1977, n. 192, e art. 43 della presente legge)

lire 300.000.000

Capitolo 05094 - (Di nuova istituzione) - Tit. 1 - Sez. 6 - Cat. 05 - Sett. 15 - Finanziamento al Comune di Carloforte per contributi da corrispondere ai tonnarotti che hanno partecipato alla tonnara dell'anno 1980 (art. 40 della presente legge)

lire 50.000.000

06 - ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Capitolo 06060 - Concorsi negli interessi sui mutui contratti per l'attuazione di piani organici di trasformazione aziendale per la realizzazione di strutture cooperative occorrenti per la raccolta, la conservazione, la lavorazione, la trasformazione, la commercializzazione e la vendita di prodotti agricoli e zootecnici e per altre opere di miglioramento fondiario e agrario (artt. 1 e 8, L. R. 8 luglio 1975, n. 30, art. 17 della legge finanziaria e art. 14 della presente legge)

lire 3.500.000.000

Capitolo 06086-01 - Contributi per la costruzione di acquedotti rurali, in applicazione dell'articolo 17 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, e della legge 2 marzo 1974, n. 78, (art. 34 della legge regionale 7 maggio 1981, n. 14; art. 9, L.R. 12 novembre 1982, n. 38, e art. 16 della presente legge)

lire 1.000.000.000

Capitolo 06107 - (AS) - Somma da versare al fondo regionale per lo sviluppo della zootecnia (artt. 6, 27 e 29, L.R. 23 gennaio 1981, n. 4; legge 1° luglio 1977, n. 403; art. 18 della legge finanziaria e art. 19 della presente legge)

lire 6.000.000.000

Capitolo 06120 - Somma da versarsi al fondo di solidarietà regionale in favore delle aziende e cooperative agricole colpite da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche (art. 2, L.R. 22 gennaio 1964, n. 3; art. 20, L.R. 10 giugno 1974, n. 12; L.R. 10 aprile 1978, n. 28; L.R. 28 febbraio 1981, n. 12; L.R. 29 settembre 1982, n. 24, e art. 12 della presente legge)

lire 4.000.000.000

Capitolo 06121 - Concorso della Regione nel pagamento degli interessi sui prestiti di esercizio con ammortamento quinquennale concessi ai produttori agricoli e alle cooperative agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche (artt. 6 e 26, L.R. 10 giugno 1974, n. 12; L.R. 10 aprile 1978, n. 28; L.R. 28 febbraio 1981, n. 12; L.R. 29 settembre 1982, n. 24, e art. 13 della presente legge)

lire 4.000.000.000

VIII LEGISLATURA

CCCXXXI SEDUTA

14 DICEMBRE 1983

Capitolo 06220 - Somme da versarsi al fondo regionale per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (L.R. 23 novembre 1979, n. 60, e art. 15 della presente legge)

lire 2.500.000.000

Capitolo 06234 - (AS) - Contributi in conto capitale nella spesa per la realizzazione delle strutture e relative attrezzature e pertinenze occorrenti ad assicurare la raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti agricoli e zootecnici e loro sottoprodotti, nonché l'ampliamento o l'ammodernamento di preesistenti impianti (artt. 9 e 45, lett. g), della legge 27 ottobre 1966, n. 910; art. 1, legge 1° luglio 1977, n. 403; art. 21 della legge finanziaria e art. 17 della presente legge)

lire 1.400.000.000

Capitolo 06243 - (Di nuova istituzione) - Tit. 2 - Sez. 6 - Cat. 12 - Sett. 10 - Somma da versare alla contabilità speciale di cui all'articolo 2, secondo comma, della legge 24 giugno 1974, n. 268, per il finanziamento del secondo lotto del frigomacello di Chilivani (art. 20 della presente legge)

lire 750.000.000

Capitolo 06282-01 - (Denominazione variata) - Contributo per il funzionamento dell'ERSAT - Ente regionale di sviluppo e assistenza tecnica in agricoltura - in conto di esercizi decorsi (art. 21 della presente legge)

lire 20.000.000.000

Capitolo 06283 - (Di nuova istituzione) - Tit. 1 - Sez. 6 - Cat. 05 - Sett. 10 - Contributo alla Sezione speciale dell'E.T.F.A.S. - Ente di sviluppo in Sardegna - per il suo funzionamento (art. 21 bis della presente legge)

lire 450.000.000

07 - ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Capitolo 07062 - (Di nuova istituzione) - Tit. 2 - Sez. 6 - Cat. 10 - Sett. 20 - Somme da versare alla contabilità speciale di cui alla legge 11 giugno 1962, n. 588, per le spese relative ai compensi afferenti alla revisione dei prezzi contrattuali (art. 10 della presente legge)

p.m.

08 - ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Capitolo 08016 - Finanziamenti annuali ai Comuni e agli Organismi comprensoriali per la realizzazione, sulla base di programmi triennali, di opere pubbliche di interesse locale (art. 11, L.R. 6 settembre 1976, n. 45; art. 17, L.R. 12 novembre 1982, n. 38; art. 3 della legge finanziaria e art. 1 della presente legge)

lire 3.000.000.000

Capitolo 08034 - Fondo per la prestazione di garanzie per mutui contratti da ordinari diocesani per la costruzione e il completamento di edifici di culto e di opere annesse (art. 4, L.R. 27 novembre 1964, n. 19; art. 26, L.R. 12 novembre 1982, n. 38, e art. 37 della presente legge)

lire 30.000.000

Capitolo 08035-03 - Spese per l'esecuzione di opere acquedottistiche e fognarie (art. 18, L.R. 12 novembre 1982, n. 38; art. 4 della legge finanziaria e art. 2 della presente legge)

lire 11.000.000.000

Capitolo 08042 - Spese per la costruzione e la sistemazione di strade di interesse regionale e di competenza degli enti locali, spese per i relativi oneri di progettazione, di direzione e di collaudo (artt. 3, 7, 15, 17 e 22, L.R. 13 giugno 1958, n. 4, art. 5 L.R. 27 novembre 1964, n. 19, L.R. 4 ottobre 1955, n. 16 e art. 5 della legge finanziaria)

lire 10.000.000.000

Capitolo 08055-01 - Finanziamenti straordinari ai Comuni per l'esecuzione di opere pubbliche (art. 21 della L.R. 7 maggio 1981, n. 14 e art. 28 della L.R. 12 novembre 1982, n. 38 e art. 1 bis della presente legge)

lire 30.000.000.000

Capitolo 08055-02 - (Di nuova istituzione) - Tit. 2 - Sez. 6 - Cat. 10 - Sett. 30 - spese per l'esecuzione di un programma di infrastrutture nelle terre pubbliche (art. 2 *quinquies* della presente legge)

lire 8.000.000.000

Capitolo 08106-01 - (Di nuova istituzione) - Contributi individuali in conto capitale previsti dall'articolo 2, comma 10, della legge 25 marzo 1982, n. 94, per l'acquisto, la costruzione ed il

VIII LEGISLATURA

CCCXXXI SEDUTA

14 DICEMBRE 1983

ricupero di abitazioni - Quota mezzi propri della Regione (art. 3 *bis* della presente legge)

lire 14.000.000.000

Capitolo 08146-01 - (Di nuova istituzione)

Tit. 2 - Sez. 4 - Cat. 10 - Sett. 23 - Interventi per il completamento del trasferimento degli abitati di Gairo ed Osini - quota fondi regionali - (art. 3 della presente legge)

lire 2.000.000.000

Capitolo 08195 - Spese per la costruzione, la sistemazione e la ricostruzione di strade vicinali, o classificabili come vicinali, di interesse agrario (art. 1, L.R. 20 dicembre 1962, n. 20, e LL.RR. 20 dicembre 1962, n. 26, 9 aprile 1965, n. 12, legge 27 dicembre 1977, n. 984, e art. 19 della L.R. 12 novembre 1982, n. 38)

lire 9.000.000.000

09 - ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Capitolo 09050 - Fondo per la tutela dei livelli produttivi ed occupativi nel settore industriale e per facilitare il riassetto finanziario, tecnico ed economico di imprese industriali, aventi la sede legale e gli impianti in Sardegna che, economicamente valide, si trovino in difficoltà a proseguire l'attività produttiva per eventi congiunturali (L.R. 10 dicembre 1976, n. 66; art. 6, L.R. 5 settembre 1977, n. 40; art. 1, L.R. 10 febbraio 1978, n. 6; art. 16, L.R. 30 gennaio 1979, n. 4; art. 37, L. R. 10 maggio 1979, n. 38; artt. 6, 8 e 29, L.R. 23 gennaio 1981, n. 4; art. 30, L.R. 12 novembre 1982, n. 38; art. 26 della legge finanziaria e art. 7 della presente legge)

lire 10.000.000.000

10 - ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Capitolo 10001 - Somma da versare al fondo per la formazione professionale dei lavoratori in Sardegna (L.R. 1° giugno 1979, n. 47; L.R. 26 gennaio 1976, n. 3; art. 29 della legge finanziaria e art. 32 della presente legge)

lire 2.500.000.000

11 - ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Capitolo 11039 - Contributi da erogare ai Comuni sede di Istituti professionali di stato alberghieri e per il turismo per interventi di ristrutturazione, ampliamento e manutenzione degli immobili che ospitano gli istituti stessi e i rispettivi convitti

lire 204.000.000

Capitolo 11092 - Contributi ai centri per i servizi culturali operanti in Sardegna - Unione nazionale per la lotta contro l'analfabetismo (U.N.L.A.) e Società umanitaria - per consentire il regolare svolgimento delle attività di istituto (L.R. 15 giugno 1978, n. 37; art. 48 della legge finanziaria e art. 39 della presente legge)

lire 150.000.000

12 - ASSESSORATO ALL'IGIENE E SANITA'

Capitolo 12203 - Rimborsi ai Comuni che hanno sostenuto spese per operazioni di abbattimento dei suini e disinfezione e disinfestazione di allevamenti colpiti da peste suina africana (art. 14, L.R. 5 febbraio 1982, n. 6, e art. 38 della presente legge)

lire 50.000.000

13 - ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Capitolo 13001 - (Di nuova istituzione) - Tit. 1 - Sez. 6 - Cat. 05 - Sett. 19 - Anticipazione della Regione per la concessione di contributi alle aziende di trasporto pubbliche e private finalizzati al ripiano dei disavanzi di esercizio (art. 25 della presente legge)

lire 2.000.000.000

Capitolo 13026 - Contributi regionali integrativi alle aziende pubbliche di trasporto per investimenti (art. 9, ultimo comma, L.R. 27 agosto 1982, n. 16, e art. 26 della presente legge)

lire 2.000.000.000.

Le spese di cui all'articolo 13 gravano sul capitolo 06121 dei bilanci per gli anni dal 1983 al 1987, le spese di cui all'articolo 14 gravano sul

capitolo 06060 dei bilanci per gli anni dal 1983 al 2004, le spese di cui all'articolo 15 gravano sul capitolo 06220 dei bilanci per gli anni dal 1983 al 2002, le spese di cui all'articolo 37 gravano sul capitolo 08034 dei bilanci per gli anni dal 1983 al 2017.

Le spese di cui all'articolo 22 gravano sul fondo da ripartire di cui al capitolo 03058 da istituire nel bilancio per l'anno 1984.

Al precitato capitolo 13001 si applica, per l'esercizio 1983, la normativa prevista dall'articolo 48 della legge regionale 12 maggio 1983, n. 13.

PRESIDENTE. A questo articolo sono stati presentati 4 emendamenti; il numero 3, che è stato ritirato, l'emendamento sostitutivo parziale numero 8, l'emendamento modificativo numero 12, l'emendamento modificativo numero 15. Se ne dia lettura.

BOI, Segretario:

Emendamento sostitutivo parziale Mannoni - Carta Giorgio - Catte:

"Nell'articolo 43 sono introdotte le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

In diminuzione

Capitolo 02127	lire	1.400.000.000
Capitolo 02129	lire	150.000.000
Capitolo 02130	lire	1.750.000.000

In aumento

Capitolo 02131 - (Di nuova istituzione) - Tit. 1 - Sez. 5 - Cat. 05 - Sett. 07 - Anticipazioni ai Comuni per l'esercizio delle funzioni amministrative relative ai servizi di assistenza e beneficenza pubblica di cui al D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348 (art. 26 bis, 1 comma, della presente legge)

	lire	10.000.000.000
--	------	----------------

Capitolo 02132 - (Di nuova istituzione) - Tit. 1 - Sez. 5 - Cat. 05 - Sett. 07 - Finanziamenti ai Comuni per l'esercizio delle funzioni amministrative relative ai servizi di assistenza e beneficenza pubblica di cui al D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348 (art. 26 bis, ultimo comma, della presente legge)

	lire	3.300.000.000
--	------	---------------

STATO DI PREVISIONE DELL'ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Capitolo 03016 - La variazione in aumento è ridotta di lire 10.000.000.000". (8)

Emendamento modificativo Casula - Mannoni - Zurru:

"Nell'articolo 43, nello stato di previsione dell'Assessorato della programmazione, bilancio ed assetto del territorio, la variazione in aumento prevista a favore del capitolo 03016 è ridotta di lire 3.000.000.000.

Nello stesso articolo 43, nello stato di previsione dell'Assessorato dei lavori pubblici, la variazione in aumento prevista a favore del capitolo 08035/03 è elevata di lire 3.000.000.000". (12)

Emendamento modificativo Casula - Mannoni - Zurru:

"Nell'articolo 43, nello stato di previsione dell'Assessorato della programmazione, bilancio ed assetto del territorio, la variazione in aumento prevista a favore del capitolo 03016 è ridotta di lire 2.000.000.000.

Nello stesso articolo 43, nello stato di previsione dell'Assessorato della programmazione, la variazione in aumento prevista a favore del capitolo 03036 è elevata di lire 2.000.000.000". (15)

PRESIDENTE. Per illustrare gli emendamenti ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio.

VIII LEGISLATURA

CCCXXI SEDUTA

14 DICEMBRE 1983

MANNONI (P.S.I.), *Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio*.
Si danno per illustrati.

PRESIDENTE. Allora metto in votazione l'emendamento numero 8. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'emendamento numero 12. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'emendamento numero 15. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'articolo 43. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 44.

BOI, *Segretario*:

Art. 44

Sugli stanziamenti recati dalla presente legge possono essere assunti impegni entro venti giorni dalla data della sua entrata in vigore.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare sull'articolo lo pongo in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 45.

BOI, *Segretario*:

Art. 45

La presente legge è dichiarata urgente ai

sensi e per gli effetti dell'articolo 33 dello Statuto speciale per la Sardegna, ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo lo pongo in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Ha domandato di parlare l'onorevole Mannoni, Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio.

MANNONI (P.S.I.), *Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio*. La Giunta chiede 15 minuti di sospensione.

PRESIDENTE. Colleghi, eventualmente potremo passare all'esame degli ordini del giorno prima di riprendere l'articolo 40. Se non vi sono osservazioni, se i colleghi consentono, allora si passa agli ordini del giorno adesso. Va bene? Allora sono stati presentati tre ordini del giorno: il n. 3, 4 e 5. Se ne dia lettura.

BOI, *Segretario*:

Ordine del giorno Moretti - Satta Gabriele - Pili - Onnis sulla gestione delle case per le persone anziane.

IL CONSIGLIO REGIONALE

a conclusione della discussione generale sul disegno di legge n. 369;
CONSIDERATA la particolare importanza che dal punto di vista sociale assume l'assistenza alle persone anziane;

impegna la Giunta regionale

a stanziare nel bilancio di previsione della Regione per il 1984 una somma congrua per garantire il funzionamento e la gestione delle case e dei centri diurni di assistenza per persone anziane gestiti dai Comuni. (3)

VIII LEGISLATURA

CCCXXXI SEDUTA

14 DICEMBRE 1983

Ordine del giorno Cardia - Pili - Spina - Sanna Carlo - Mereu Salvatorangelo - Medde - Boi sul completamento del Teatro di Cagliari.

IL CONSIGLIO REGIONALE

a conclusione della discussione generale sul disegno di legge n. 369;

CONSIDERATA la particolare importanza che il completamento del Teatro civico di Cagliari assume per lo sviluppo culturale dell'intera Sardegna,

impegna la Giunta regionale

a inserire nel bilancio di previsione per il 1984 della Regione un intervento straordinario da assegnare al Comune di Cagliari per il completamento del Teatro di Cagliari. (4)

Ordine del giorno Montresori - Cardia - Medde - Piretta - Castellaccio - Carta Mario - Satta Gabriele - Mura - Saba Benito - Berlin-guer - Onnis - Boi - Mereu - Atzeni - Spina - Orrù per il completamento dei teatri di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano.

IL CONSIGLIO REGIONALE

a conclusione della discussione sul disegno di legge n. 369;

PREMESSO che nel 1983 è stato stanziato, con il programma della legge n. 268, un intervento straordinario di lire 8.000.000.000 da destinare ai Comuni di Cagliari, Sassari, Oristano e Nuoro per costruzione, acquisto e completamento dei teatri dei capoluoghi;

CONSIDERATO che la somma stanziata non è sufficiente al completamento delle opere e che in particolare si registrano gravi ritardi nella costruzione del teatro civico di Cagliari,

impegna la Giunta regionale

a inserire nel bilancio di previsione 1984 un altro intervento straordinario, da assegnare ai suddetti Comuni per il completamento e il finanziamento dei teatri stessi, con partico-

lare riguardo alla situazione del teatro di Cagliari, previo parere della competente Commissione consiliare. (5)

PRESIDENTE. Vorrei chiedere ai presentatori dell'ordine del giorno n. 4 se intendono mantenerlo. Ha facoltà di parlare l'onorevole Spina.

SPINA (D.C.). Presidente, posso fare anche una dichiarazione di voto?

PRESIDENTE. Non siamo ancora in votazione perché deve esprimere il parere la Giunta sugli ordini del giorno.

SPINA (D.C.). Va bene, allora dicevo che gli ordini del giorno numero 4 e numero 5 (anche se non risulta nell'elenco, sono firmati anche da me), in effetti sono due ordini del giorno che hanno lo stesso scopo.

Pertanto, essendo più completamente rappresentata dall'ordine del giorno numero 5 la vasta gamma delle forze politiche, io ritengo che è più proponibile l'ordine del giorno numero 5 rispetto all'ordine del giorno numero 4 (pur avendo la sua piena validità e conseguentemente meritando di essere votato e mantenuto); ma essendoci un altro ordine del giorno simile, penso, anche a nome degli altri proponenti dell'ordine del giorno numero 4, che questo ordine del giorno numero 4 debba essere ritirato.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta sugli ordini del giorno ha facoltà di parlare l'onorevole Mannoni, Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio.

MANNONI (P.S.I.), *Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio.* La Giunta accoglie l'ordine del giorno numero 3. Per quanto riguarda l'ordine del giorno numero 5 che è quello rimasto in piedi, la Giunta lo accoglie, e naturalmente, l'inserimento nel bilancio di disponibilità necessarie al completamento dei teatri richiederà una valutazione precisa dello stato delle opere, per sapere se queste grandi opere, soprattutto nel capoluogo, non siano di tipo faraonico. Vedremo di valutare appunto lo stato

dell'opera e le necessità per portarla alla efficienza.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'ordine del giorno numero 3 a firma Moretti, Satta, Pili e Onnis. Ha facoltà di parlare, per dichiarazione di voto, l'onorevole Carta.

CARTA MARIO (D.C.). Non vi è dubbio che giudico positivamente questo ordine del giorno, visto che ormai l'assistenza agli anziani è considerata, a tutti gli effetti, un servizio pubblico di cui si deve far carico la collettività. Però non vorrei che alla fine questo ordine del giorno fosse discriminatorio per un verso, riservando gli interventi soltanto alle gestioni dirette dei Comuni, e tralasciando tutte le altre case di riposo, e i centri diurni di assistenza, che non sono gestiti dai comuni, specificando che la natura di servizio pubblico non è in funzione del fatto che essi siano gestiti da ente pubblico o no. La discriminazione, in questo caso, non sarebbe certamente per gli enti gestori, ma sarebbe una discriminazione per gli assistiti delle altre case di riposo. Tenendo presente anche che non in ogni paese, o in ogni posto, sono presenti le case di riposo e gli altri centri di assistenza comunale, ma ne esistono moltissime anche a gestione diversa proprio là dove non esistono questi centri comunali. Ragion per cui io voterò a favore, ma vorrei anche dire che si tenga più presente che il servizio pubblico è anche quello che viene prestato, non soltanto dalle case di riposo gestite dai Comuni o da altri enti pubblici, ma anche da quelli che sono a gestione così detta privata.

PRESIDENTE. Se nessun altro domanda di parlare per dichiarazione di voto sull'ordine del giorno numero 3, lo metto in votazione. Chi è favorevole alzi la mano.

(E' approvato).

Ha chiesto di parlare, sull'ordine del giorno numero 5, per dichiarazione di voto, l'onorevole Montresori. Ne ha facoltà.

MONTRESORI (D.C.). Signor Presidente,

soltanto per dire alcune cose dopo quanto ha detto l'assessore Mannoni, a nome della Giunta, sull'ordine del giorno numero 5. La prima è che non vorrei che, come tante altre volte è capitato, e capita, anche l'ordine del giorno sia una cosa che non si può negare a nessuno, perché sono due gli aspetti che ci hanno mosso a presentare questo ordine del giorno.

Il primo è un problema che trae origine dalla funzione che i teatri svolgono nella società e nel nostro mondo. Il problema della cultura non può assolutamente essere trascurato dalla Giunta regionale, e questo dei teatri è uno dei modi nei quali essa deve agire. Il secondo è che il finanziamento che si chiede di porre nel bilancio 1984 lo si pone in continuazione con un altro intervento della 268 e che sono in costruzione delle opere che, se non completate, rischierebbero ulteriori aggravamenti di spesa e quindi sperpero di denaro pubblico. Prima queste opere vengono completate e più si risparmia. Questo riguarda soprattutto il problema del teatro di Cagliari che noi abbiamo messo particolarmente in evidenza. Anche riguardo alle opere faraoniche noi diciamo che ci sono state delle amministrazioni e degli enti tecnici che le hanno approvate. Era quello il momento di vedere la loro dimensione, se rispondevano alle esigenze della collettività, non oggi, che queste opere sono già andate avanti e che devono essere solo completate.

Queste sono le raccomandazioni che io mi sento di fare votando questo ordine del giorno, e spero che la Giunta nel bilancio '84 ricordi queste valutazioni e metta in essere un altro finanziamento, almeno pari a quello che c'è stato nel 1983, di cui almeno la metà, se non di più, dovrebbe essere destinata al teatro di Cagliari; perché, per quanto riguarda Oristano e Nuoro, mancano delle opere accessorie e di completamento, il cui importo globale si aggira sul miliardo e mezzo. Quattro miliardi e mezzo sul teatro di Cagliari e il resto per il completamento di quello di Sassari, questo è un orientamento di massima che noi diciamo. Grazie.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare

VIII LEGISLATURA

CCCXXXI SEDUTA

14 DICEMBRE 1983

per dichiarazione di voto l'onorevole Pili. Ne ha facoltà.

PILI (P.S.I.). Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, il collega Spina ha ritirato l'ordine del giorno numero 4, del quale ero firmatario. Purtroppo non ci siamo potuti consultare, altrimenti francamente avrei lasciato l'ordine del giorno, in quanto era dettato da una precisa esigenza, nata, da come sono andate le cose, con un precedente intervento dell'amministrazione regionale per quanto riguarda i teatri. Io credo che, pur contenendo questa mia dichiarazione di voto nell'ambito di cinque minuti, sia necessario però ed opportuno ricordare che già l'intervento nel programma straordinario della 268, era previsto soprattutto per completare quelle opere, come il teatro di Cagliari, che non erano soltanto un problema riguardante la diffusione della cultura, ma si trattava di un investimento produttivo, nel senso che l'ultimazione dello stesso avrebbe consentito di mettere in moto anche una produzione artistica, attivando lavoro per circa 600 persone. Ora, gli 8 miliardi che erano stati stanziati allora, sono stati invece divisi in maniera assolutamente non proporzionale né al ruolo che questi teatri svolgono e né agli intendimenti come investimenti produttivi previsti dal programma straordinario della 268.

Qui non si tratta di fare questioni di campanile, però se noi dobbiamo mettere danari dell'Amministrazione regionale non per produrre cultura, ma per comprare teatri che già esistono, quindi spazi che sono già in atto e che possono essere quindi utilizzati senza acquisirli, e invece lasciando interi centri importanti, come Iglesias, Tempio, Olbia, Quartu S. Elena e Carbonia privi invece di teatri comunali, noi continuiamo ad investire sui 4 capoluoghi di provincia creando, tutto sommato, nessuno spazio nuovo per la cultura e invece, ancora una volta, tacendo sull'esigenza di completare una struttura di significato regionale, quale quella del teatro di Cagliari.

Le precisazioni che il collega Montresori faceva sull'ordine del giorno numero 5, che evidentemente non ho firmato, perché ritenevo

la validità dell'ordine del giorno numero 4, non è che tranquillizzino la cosa; si è al solito discorso delle spartizioni territoriali, senza guardare alle reali esigenze. Quindi il timore è che, ancora una volta, nella prossima ripartizione, se non verrà stabilito con un voto del Consiglio regionale, sicuramente si procederà a seconda dell'assessore di turno, per dare i soldi più da una parte che dall'altra e non in base alle esigenze ma in base a cose geo-politiche.

MONTRESORI (D.C.). Io ho fatto anche altre proposte!

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'ordine del giorno numero 5. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Collegli, vorrei ora sapere dall'onorevole Montresori se si intende ancora in piedi la richiesta di sospensione o possiamo procedere.

Poiché si chiede di sospendere, sospendo la seduta per 15 minuti.

(La seduta sospesa alle ore 10 e 55 viene ripresa alle ore 11 e 40).

PRESIDENTE. Riprendiamo dunque i lavori. Comunico che è stato presentato un ulteriore ordine del giorno, il numero 6, a firma Demartis, Mela, Montresori, Mura, Spina, Carta Mario, Moretti, Floris Severino, Isoni, per lo stanziamento di fondi per la proprietà coltivatrice, elettrificazione rurale, strade vicinali, meccanizzazione agricola e sviluppo olivicoltura.

Se ne dia lettura.

BOI, *Segretario:*

Ordine del giorno Demartis - Mela - Montresori - Mura - Spina - Carta Mario - Moretti - Floris Severino - Isoni per lo stanziamento di fondi per la proprietà coltivatrice, elettrificazione rurale, strade vicinali, meccanizzazione agricola e sviluppo olivicoltura.

IL CONSIGLIO REGIONALE

a conclusione della discussione generale sul disegno di legge n. 369;

PRESO ATTO della situazione del settore agricolo ampiamente illustrato nella relazione che accompagna lo stesso disegno di legge;

impegna la Giunta regionale

a stanziare, nel bilancio di previsione della Regione per il 1984, congrue somme necessarie all'accoglimento delle domande per la formazione della proprietà coltivatrice, per i progetti di elettrificazione rurale, per le strade vicinali e interpoderali, per la meccanizzazione agricola, e per la difesa e lo sviluppo della olivicoltura. (6)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno non può essere illustrato.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio.

MANNONI (P.S.I.), *Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio*. La Giunta ritiene di poter accogliere l'ordine del giorno, ribadendo quanto in esso contenuto e che in sede di formazione del bilancio '84 queste esigenze saranno attentamente valutate per predisporre stanziamenti tali che consentano, nei limiti delle disponibilità finanziarie, di dare risposte alle esigenze che sono poste nell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Allora la Giunta lo accoglie.

Pongo in votazione l'ordine del giorno numero 6. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Riprendiamo l'esame dell'articolo numero 40 e del relativo emendamento aggiuntivo numero 9.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Mannoni, Assessore della programmazione, bilancio e

assetto del territorio.

MANNONI (P.S.I.), *Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio*. Signor Presidente, io in sede di illustrazione dell'ordine del giorno, dell'emendamento ora in discussione, avevo espresso le preoccupazioni che hanno mosso e muovono la Giunta, in ordine alla difficile gestione della situazione determinata dall'entrata in vigore dell'articolo 58 della legge numero 11 sulla contabilità regionale, e quindi della necessità di dare una interpretazione autentica di quella normativa che consenta di fugare dubbi in ordine al periodo di entrata in vigore delle norme medesime. Questa esigenza è una esigenza reale che attiene al funzionamento della struttura amministrativa della Regione e che ha difficoltà concrete a porre a regime le norme in discussione, e quindi era giustificata ed è ancora giustificata la necessità di dare una sistemazione normativa a queste vicende e per altro non può che essere recepita la sollecitazione che viene alla Giunta dalla Commissione bilancio — espressa, mi pare, a nome di tutti, come diceva il collega Spina, ieri sera — e quindi diciamo che la Giunta ritira l'emendamento riservandosi, da un lato, di informare la Commissione bilancio, con una comunicazione ad essa indirizzata (se la Commissione stessa lo riterrà opportuno) e dall'altro rendendosi disponibile, la Giunta, a rendere esplicite in Commissione bilancio le questioni specifiche su ciascuno di questi fondi per l'attuazione delle norme della legge numero 11; e la Giunta valuterà ogni possibile provvedimento e iniziativa legislativa nei tempi più brevi, per arrivare a un chiarimento anche di carattere legislativo autentico, con un provvedimento però autonomo, in relazione a queste normative. Se nelle more di approvazione del bilancio dell'84 questi nodi non fossero stati risolti, allora, in sede di approvazione della legge finanziaria, ci riserviamo di riaffrontare il problema.

PRESIDENTE. Quindi l'emendamento numero 9 si intende ritirato. Ha domandato di parlare l'onorevole Spina. Ne ha facoltà.

SPINA (D.C.). Semplicemente per esprimere una certa soddisfazione per l'operato della Giunta che ha, con sensibilità, affrontato questo argomento, al di là delle accese polemiche che sono nate ieri sera, per un esame compiuto, articolato, di tutta la materia che indubitabilmente noi chiedevamo già dal 5 maggio, dopo l'approvazione della legge sulla contabilità. Che vi sia questa esigenza, di affrontare l'argomento è indubbio; io penso di meditarci sopra per poter arrivare ad una compiuta conoscenza di tutta la materia, anche per quanto è stato fatto nelle altre regioni a Statuto ordinario e speciale, per quanto concerne le implicazioni anche con la legislazione vigente regionale, e trovare una soluzione.

Era questo, nella sostanza, quello che chiedeva la Commissione bilancio: poter avere sull'argomento una compiuta conoscenza e poter quindi affrontare la questione con una varietà di ipotesi e di soluzioni alle quali si era riferito anche l'Assessore al bilancio, precedentemente e nelle ultime occasioni.

L'aver voluto ribadire oggi questa posizione, mi pare che torni a onore della Giunta, che, nell'affrontare il problema, non si pone su uno schieramento aprioristico, ma su uno schieramento di opportuna conoscenza dei fatti, e conseguentemente, per arrivare a una compiuta soluzione che non riguarda questa sola Giunta ma riguarda, in effetti, il futuro delle prossime giunte della Regione e, conseguentemente, la possibilità che si abbia una vera, effettiva spendita delle poste che saranno collegate alla non modifica di questo articolo.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Satta Gabriele. Ne ha facoltà.

SATTA GABRIELE (P.C.I.). Molto brevemente, signor Presidente, per ribadire, dopo le cose dette dal collega Spina, che sono ovviamente condivisibili, essendo espressione di quella linea che si era raggiunta in Commissione, il nostro apprezzamento per questa linearità della Giunta che ad ogni occasione ha riproposto puntualmente la deroga all'articolo

58 e che, seguendo sempre sulla stessa linea, arriva finalmente in aula a dire che aveva regolarmente sbagliato, e ritira quanto precedentemente, in più occasioni e pervicacemente, aveva detto.

PRESIDENTE. Poiché nessun altro domanda di parlare, metto in votazione l'articolo 40. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Saba Benito. Ne ha facoltà.

SABA BENITO (D.C.). Siccome non so quando lei sospenderà i lavori, e io avrei necessità di prospettare al Consiglio un fatto organizzativo per evitare un'impasse che si sta profilando su un provvedimento di legge, non so se ella ritiene di darmi la parola in questo momento, o in altro momento, sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare sull'ordine dei lavori.

SABA BENITO (D.C.). Signor Presidente, onorevoli colleghi, si sta profilando una difficoltà che può portare domani, domani sera o quando sarà, a un disguido per la discussione del disegno di legge numero 139 sull'istituzione del Corpo forestale di vigilanza ambientale, che è all'ordine dei lavori della settimana, secondo la decisione della Conferenza dei capigruppo.

E' successo questo (io chiedo scusa, ma non si può, davanti a un provvedimento di legge di questa importanza, bloccare il Consiglio o comunque non dare una risposta); è successo che, quando stavamo esaminando questo disegno di legge in Commissione, la Giunta presentò degli emendamenti di ampliamento della pianta organica della "51", in modo da aumentare la dotazione del Corpo di vigilanza ambientale, e questo comportava un ampliamento della pianta organica e una conseguente maggiore spesa finanziaria. La Commissione, corretta-

mente, dopo averne preso visione, disse all'Assessore: "Non è giusto che noi defraudiamo la Commissione ecologia competente, di un giudizio di congruità sull'ampliamento di questa pianta organica, anche se questo ampliamento si impone; altrimenti l'istituzione del Corpo di vigilanza ambientale, che noi stiamo facendo, ha ben pochi risultati, se non riusciamo ad avviare 100, 150, 200 giovani (quelli che saranno come deciderà il Consiglio) al corso di qualificazione per diventare guardie o sottufficiali...". E allora i commissari della prima Commissione invitarono l'Assessore a ritirare l'emendamento di ampliamento della pianta organica in modo che, nel lasso di tempo dall'esitazione da parte della Commissione all'Aula - si disse -, esperisse il suo parere la Commissione ecologia e, conseguentemente, anche in base al parere, si stabilisse l'entità della spesa finanziaria. Ora l'Assessore, non potendo (perché il provvedimento era già stato licenziato) investire formalmente la Commissione ecologia - ed ecco l'equivoco - non poteva ugualmente presentare un vero e proprio emendamento formale alla Commissione finanze sulla spesa, perché la spesa maggiore di 5, 6, 7 miliardi, quello che sarà, dipendeva dall'ampliamento della pianta organica. A questo punto veniamo a sapere che, giustamente, la Commissione finanze ha sostenuto: "Non portateci in Aula emendamenti spropositati rispetto al testo originario". Se un disegno di legge viene in Aula con 600 milioni e in Aula poi viene presentato un emendamento finanziario di 6, 7 miliardi, ci troviamo davanti ad un caso in cui non possiamo correttamente esprimere un parere.

D'altra parte, ripeto, col provvedimento licenziato non poteva essere presentato né un parere formale alla Commissione ecologia, né un emendamento formale alla Commissione finanze.

Ora io non vorrei che, dopo averci lavorato 4 mesi, su questo provvedimento, che è importante, noi saltassimo un anno formativo e rischissimo di impedire alla Regione sarda l'assunzione di 100, 150, 200 nuove guardie (quello che dovrà essere) e un certo numero di sottufficiali, perché i corsi di formazione pro-

fessionale...

PRESIDENTE. Onorevole Saba, mi scusi, la pregherei di arrivare alla proposta sull'ordine del giorno.

SABA BENITO (D.C.). Ma io la voglio illustrare, perché è un fatto politico, questo. Ora, come ne usciamo da questa *impasse*? Non vorrei, dicevo, che poi in Aula, presentato l'emendamento di ampliamento della pianta organica e visionato in sede informale dalla Commissione ecologia, come io ho chiesto per questa sera, sorga poi un impedimento da parte della Commissione finanze, che si troverebbe con una maggiore spesa di 6/7 miliardi.

La mia proposta, onorevole Presidente, è molto semplice: che noi, esaminati i provvedimenti finanziari, sospendiamo i lavori del Consiglio ufficialmente, per mezza serata, per mezza mattinata, perché le Commissioni possano riunirsi. Noi ci troviamo davanti ad una difficoltà: che la deroga è consentita, se tutti sono d'accordo; ma, ovviamente, le parti politiche possono essere anche minoritariamente non d'accordo sul fatto che si possa tenere Commissione durante i lavori dell'Aula.

Vedo che la Commissione ecologia stasera si può riunire, e sono io il primo a sostenerlo; la Commissione finanze si può riunire, e sono io il primo a sostenerlo; la Commissione finanze si può riunire? No, ci sono difficoltà. Ma, insomma, usciamone, questo è un problema collegato, perché è inutile che la Commissione ecologia dia il suo parere se poi la Commissione finanze rifiuterà in aula, per principio, di accettare un emendamento della Giunta di 6 e 7 miliardi.

E' bene che si sospendano i lavori del Consiglio per un'ora, si fissi un'ora, un'ora e mezza, due ore per le Commissioni e si riuniscano tutte le Commissioni che, per questo o per altri provvedimenti, non possono riunirsi, perché sono legate ad una deroga che dipende da una sorta di unanimità o di non diritto di veto di qualsiasi parte politica, in modo che, informalmente, perché il provvedimento è licenziato ed è in aula, si esprimano e l'Ecologia

per la congruità dell'ampliamento della pianta organica; e le Finanze sulla congruità della spesa. Poi, formalmente sarà il Consiglio che deciderà.

E così anche noi abbiamo un provvedimento per la formazione professionale che era stato sospeso, tutti d'accordo, perché la Commissione decima doveva esprimere un parere sul piano annuale della formazione professionale. Conseguentemente si sarebbe dovuto discutere, salva sempre l'autonomia delle forze politiche di un giudizio in Aula, se approvare o meno una deroga in ordine alla legge di base della formazione professionale. Io non posso convocare la Commissione, se appunto non si stabilisce che ad un certo punto, questi lavori vengano sospesi per consentire alle Commissioni di esprimere il parere definitivo su questi provvedimenti che devono essere discussi da qui al 21. Grazie.

PRESIDENTE. Ecco, onorevole Saba, io pensavo che la sua richiesta riguardasse l'immediato; invece, stando così le cose, noi possiamo senz'altro esaudirla. Intanto, i lavori di stamattina procederanno con l'esame dell'articolo della legge 370. I lavori di stasera erano restati riservati (appena comunque fosse finito l'esame della legge 370), alla discussione in Consiglio, sulla base delle dichiarazioni programmatiche del Presidente della Giunta, sulla situazione mineraria. Peraltro sono previste, anche in settimana, riunioni delle Commissioni consiliari, in genere a fine dei lavori del Consiglio. Quindi io la pregherei di verificare, con i componenti della sua Commissione, la possibilità di riunire la Commissione a fine serata (per esempio; della giornata di domani), oppure di chiedere una deroga per la riunione, ripeto, alla Presidenza del Consiglio. Per la giornata di oggi penso che non si pongano dei problemi, onorevole Saba.

Ha domandato di parlare l'onorevole Moretti. Ne ha facoltà.

MORETTI (D.C.). Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, si tratta di un problema che non ha necessità soltanto di un esame così affrettato, perché quello che diceva il collega Saba ha una sua grande validità e la Commis-

sione bilancio si è preoccupata di questo problema, tanto che ha sospeso l'esame del disegno di legge sul Corpo forestale, per oltre un mese, dopo aver stabilito all'unanimità che lo avrebbe approvato sotto l'aspetto finanziario.

E' parso immediatamente evidente che la copertura finanziaria, estremamente limitata, presente in questo disegno di legge, non avrebbe certamente soddisfatto quella che era la richiesta fondamentale di assunzioni che diceva il collega Saba e che pertanto, per i motivi che non sto a sottolineare e a chiarire, probabilmente sarebbe arrivato in aula un emendamento di questa portata, che si presupponeva, si diceva allora, che avrebbe superato i sei miliardi.

Ora la Commissione ha chiesto ripetutamente alla Giunta, in vari incontri tenutisi in occasione della discussione dei disegni di legge 369 e 370, di poter conoscere, anche in maniera informale questo emendamento. Poi avrebbe trovato una soluzione che non la costringesse ad esaminare in aula questo provvedimento. Pertanto, all'unanimità, ha deciso che, se questo provvedimento fosse stato presentato in Aula, avrebbe chiesto i termini regolamentari per discuterlo.

Pertanto non si tratta, onorevole Presidente, di una deroga durante i lavori del Consiglio, ma si tratta, come diceva il collega Saba, di sospendere questi lavori del Consiglio per qualche giorno, per consentire alla Commissione di affrontare l'esame di questo provvedimento di legge.

PRESIDENTE. Onorevole Moretti, intanto io faccio presente che nella giornata di venerdì le Commissioni consiliari possono riunirsi e credo che comunque la richiesta, che è stata avanzata dai colleghi Saba e Moretti, debba essere oggetto di una decisione della Conferenza dei capigruppo stasera, perché ovviamente questo rimette in discussione l'ordine dei lavori.

Credo opportuno che intanto procediamo a completare i lavori di questa mattina, così come è previsto, con l'esame della variazione

VIII LEGISLATURA

CCCXXXI SEDUTA

14 DICEMBRE 1983

al bilancio della Regione per l'anno finanziario 1983.

**Discussione dell'articolato del disegno di legge:
Variazioni al bilancio della Regione per l'anno
finanziario 1983 . (370)**

PRESIDENTE. Passiamo allora alla discussione del disegno di legge numero 370: "Variazioni al bilancio della Regione per l'anno finanziario 1983". La discussione generale è stata svolta congiuntamente a quella sul disegno di legge numero 369.

Sono stati presentati due ordini del giorno. Se ne dia lettura.

BOI, Segretario:

Ordine del giorno Moretti - Giagu - Satta Gabriele - Spina - Onnis - Secci - Oppi - Floris Severino sulla concessione di un contributo straordinario all'Ente minerario sardo per il completamento delle ricerche Progemisa sulla bauxite di Olmedo.

IL CONSIGLIO REGIONALE

a conclusione della discussione generale del disegno di legge n. 370 concernente: "Variazioni al bilancio della Regione per l'anno finanziario 1983";

CONSIDERATA la rilevante importanza che assume per lo sviluppo del settore dell'alluminio il completamento delle ricerche ad Olmedo della bauxite,

impegna la Giunta regionale

ad utilizzare 800 dei 4800 milioni destinati ad incrementare il capitolo relativo all'Ente minerario sardo (cap. 09016/01) per il completamento delle ricerche Progemisa sulla bauxite di Olmedo. (1)

Ordine del giorno Moretti - Satta Gabriele - Spina - Secci - Floris Severino - Onnis - Oppi sul completamento delle infrastrutture delle zone industriali.

IL CONSIGLIO REGIONALE

a conclusione della discussione del disegno di legge n. 370 concernente: "Variazioni al bilancio della Regione per l'anno finanziario 1983";
CONSIDERATA la particolare importanza che le infrastrutture delle zone industriali assumono per l'economia della Sardegna

impegna la Giunta regionale

a utilizzare l'incremento di stanziamento previsto per il capitolo 08205, del bilancio della Regione, per il completamento delle opere di infrastrutture nelle zone industriali di interesse regionale. (2)

PRESIDENTE. Gli ordini del giorno sono stati presentati prima della fine della discussione generale, e pertanto possono essere illustrati. Uno dei presentatori dell'ordine del giorno numero 1 ha facoltà di illustrarlo.

SATTA GABRIELE (P.C.I.). Si dà per illustrato.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta sull'ordine del giorno numero 1, ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio.

MANNONI (P.S.I.), Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio. La Giunta accoglie l'ordine del giorno numero 1.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'ordine del giorno numero 1 Moretti e più. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Uno dei presentatori dell'ordine del giorno numero 2 ha facoltà di illustrarlo.

MORETTI (D.C.). Si dà per illustrato.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della

Giunta sull'ordine del giorno numero 2, ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio.

MANNONI (P.S.I.), *Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio.* La Giunta lo accoglie.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'ordine del giorno numero 2 Moretti e più. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1.

BOI, *Segretario:*

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1983, sono introdotte le variazioni indicate rispettivamente nelle annesse tabelle A e B.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 2.

BOI, *Segretario:*

Art. 2

L'articolo 15 della legge regionale 12 maggio 1983, n. 13, è abrogato.

Il capitolo 08016 è classificato nella categoria 10.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 3.

BOI, *Segretario:*

Art. 3

Deroga al limite di ordini di accreditamento

Nell'emissione degli ordini di accreditamento relativi alle spese per paghe ai salariati CRAAI per l'attuazione degli interventi di recupero ambientale dell'ecosistema stagnante si può prescindere, nell'anno 1983, dal limite d'importo previsto dall'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni (cap. 05072).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 4.

BOI, *Segretario:*

Art. 4

Negli elenchi n. 1 - Spese d'ordine - e n. 2 - spese occorrenti per restituire tributi indebitamente percetti, o tasse su prodotti che si esportano, e per stipendi, pensioni ed altri assegni fissi, tassativamente autorizzati e regolati per legge - allegati al bilancio della Regione per l'anno finanziario 1983, sono inseriti i capitoli 04086 e 04087.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 5.

BOI, *Segretario:*

Art. 5

Al capitolo 05082 si applica, per l'esercizio 1983, la normativa prevista dall'articolo 48 della legge regionale 12 maggio 1983, n. 13.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 6.

BOI, *Segretario:*

Art. 6

Sugli stanziamenti recati dalla presente legge possono essere autorizzati trasferimenti e assunti impegni contro venti giorni dalla data della sua entrata in vigore.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 7.

BOI, *Segretario:*

Art. 7

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 dello Statuto speciale per la Sardegna, ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in vota-

zione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Passiamo ora alle tabelle. Si dia lettura della Tabella "A".

(Segue lettura).

PRESIDENTE. Si dia lettura della Tabella "B".

(Segue lettura).

PRESIDENTE. Alle Tabelle A e B sono stati presentati 10 emendamenti. Se ne dia lettura.

BOI, *Segretario:*

Emendamento modificativo Mannoni - Zurzu - Carta Giorgio:

"Nella Tabella A è introdotta la seguente variazione:

ENTRATA

In aumento

Capitolo 10106 - Imposta sul reddito delle persone fisiche (art. 8 L.C. 26 febbraio 1948, n. 3, sostituito dall'articolo 1 della legge 13 aprile 1983, n. 122)

lire 321.000.000

Nella tabelle B sono introdotte le seguenti variazioni:

02 - AFFARI GENERALI

In aumento

Capitolo 02050 - Compensi lavoro straordinario al personale regionale

lire 310.000.000

Capitolo 02080 - (Nuova istituzione) - Tit. 1 - Sez. 1 - Cat. 02 - Sett. 01 - Indennità e rimborsi di spese di trasporto al personale

VIII LEGISLATURA

CCCXXI SEDUTA

14 DICEMBRE 1983

delle Sezioni delle bellezze naturali, trasferite alla Regione, per missioni in territorio nazionale (art. 74 D.P.R. 19 giugno 1979, 348)

lire 11.000.000". (1)

Emendamento modificativo Mannoni - Zurru - Carta Giorgio:

"Nella tabella A è introdotta la seguente variazione:

ENTRATA

In aumento

Capitolo 10106 - Imposta sul reddito delle persone fisiche (art. 8 L.C. 26 febbraio 1948, n. 3 sostituito dall'art. 1 della legge 13 aprile 1983, n. 122)

lire 80.000.000

Nella Tabella B è introdotta la seguente variazione:

02 - AFFARI GENERALI

In aumento

Capitolo 02153 - Spese correnti eventuali e varie

lire 80.000.000". (2)

Emendamento modificativo Mannoni - Zurru - Carta Giorgio:

"Nella tabella A è introdotta la seguente variazione:

ENTRATA

In aumento

Capitolo 10106 - Imposta sul reddito delle persone fisiche (art. 8 L.C. 26 febbraio 1948, n. 3, sostituito dall'art. 1 della legge 13 aprile 1983, n. 122)

lire 200.000.000

Nella tabella B è introdotta la seguente variazione:

03 - PROGRAMMAZIONE

In aumento

Capitolo 03010 - Fondo di riserva per spese impreviste

lire 200.000.000". (3)

Emendamento modificativo Mannoni - Zurru - Carta Giorgio:

"Nella tabella A è introdotta la seguente variazione:

ENTRATA

In aumento

Capitolo 10106 - Imposta sul reddito delle persone fisiche (art. 8, L.C. 26 febbraio 1948, n. 3, sostituito dall'articolo 1 della legge 13 aprile 1983, n. 122)

lire 500.000.000

Nella tabella B sono introdotte le seguenti variazioni:

04 - ENTI LOCALI

In aumento

Capitolo 04024 - Spese per la manutenzione di locali ed impianti

lire 200.000.000

Capitolo 04033 - Spese per la manutenzione e riparazione di mezzi meccanici

lire 200.000.000

Capitolo 04036 - Spese per l'amministrazione, la manutenzione e la vigilanza dei beni patrimoniali

lire 100.000.000". (4)

Emendamento modificativo Mannoni - Carte - Carta Giorgio:

"Nella tabella A è introdotta la seguente variazione:

ENTRATA

VIII LEGISLATURA

CCCXXI SEDUTA

14 DICEMBRE 1983

In aumento

Capitolo 10106 - Imposta sul reddito delle persone fisiche

lire 150.000.000

Nella tabella B è introdotta la seguente variazione:

11 - PUBBLICA ISTRUZIONE

In aumento

Capitolo 11115 - Contributi a favore del pubblico spettacolo

lire 150.000.000". (5)

Emendamento modificativo Mannoni - Catte - Carta Giorgio:

"Nella tabella A è introdotta la seguente variazione:

ENTRATA

In aumento

Capitolo 10106 - Imposta sul reddito delle persone fisiche

lire 300.000.000

Nella tabella B sono introdotte le seguenti variazioni:

05 - AMBIENTE

In diminuzione

Capitolo 05106 - (Denominazione variata) - Spese per il funzionamento in natura delle zone pubbliche e private per l'allevamento della selvaggina a scopo di studio e ripopolamento (art. 3. lett. d) e art. 6, L.R. 28 aprile 1978, n. 32 e art. 55 della L.R. 10 maggio 1983, n. 12)

lire 190.000.000

In aumento

Capitolo 05101-01 - (Nuova istituzione) - Tit. 2 - Sez. 5 - Cat. 10 - Sett. 15 - Spese per la

realizzazione di opere e per l'acquisto di mezzi ed attrezzature occorrenti per la sede ed i centri del servizio regionale di studio e allevamento della selvaggina (artt. 12 e 13, L.R. 28 aprile 1978, n. 32 e art. 54 della L.R. 10 maggio 1983, n. 12)

lire 300.000.000

Capitolo 05106-01 - (Nuova istituzione) - Tit. 2 - Sez. 5 - Cat. 10 - Sett. 15 - Spese per la realizzazione di opere di miglioramento fondiario e per l'acquisto di mezzi ed attrezzature occorrenti per le zone pubbliche e private ai fini dell'allevamento in natura della selvaggina a scopo di studio e ripopolamento (art. 3, lett. d) e art. 6, L.R. 28 aprile 1978, n. 32 e art. 55 della L.R. 10 maggio 1983, n. 12)

lire 190.000.000". (6)

Emendamento modificativo Are - Satta Gabriele - Pili - Onnis - Demartis:

"Nella tabella A è introdotta la seguente variazione:

ENTRATA

In aumento

Capitolo 10106 - Imposta sul reddito delle persone fisiche

lire 100.000.000

Nella tabella B è introdotta la seguente variazione:

05 - AMBIENTE

In aumento

Capitolo 05072 - Paghe salariali CRAAI per interventi recupero ecosistema stagnale

lire 100.000.000". (7)

Emendamento modificativo Pili - Oppi - Satta Gabriele:

"Nella tabella A è introdotta la seguente variazione:

VIII LEGISLATURA

CCCXXXI SEDUTA

14 DICEMBRE 1983

Capitolo 10302

+ lire 100.000.000

Nella tabella B è introdotta la seguente
variazione:

Capitolo 11116

lire 100.000.000". (8)

*Emendamento modificativo Muledda - Pili -
Spina - Onnis - Floris Severino - Saba Antonio -
Sanna Carlo:*

"Tabella A

ENTRATE

*In aumento*Capitolo 10302 - Imposta di fabbricazione
lire 800.000.000

Tabella B

In aumento

04 - ENTI LOCALI

Capitolo 04110 - Spese acquisto beni pa-
trimoniali

lire 800.000.000". (9)

*Emendamento modificativo Mura - Mela -
Pischedda - Pili - Spina - Muledda - Onnis:*

"Tabella A

ENTRATA

Capitolo 10106

+ lire 70.000.000

Tabella B

SPESA

Capitolo 05102 - (Denominazione variata) -
Indennizzo agli allevatori ed ai conduttori di
fondi rustici per i danni al bestiame e alle coltu-re agricole provocati dalla selvaggina o comun-
que dalla gestione delle oasi permanenti di pro-
tezione faunistica e delle zone di ripopolamento
e cattura

lire 70.000.000". (10)

PRESIDENTE. Colleghi, vi prego di pren-
dere posto. Vorrei far presente ai presentatori
dell'emendamento numero 10 che la misura
prevista in esso è stata già approvata nel dise-
gno di legge 369, prima esaminato; quindi l'
emendamento risulta improponibile. Se i pre-
sentatori sono d'accordo, l'emendamento nume-
ro 10 si intende ritirato.Uno dei presentatori ha facoltà di parlare
per illustrare gli emendamenti.SATTA GABRIELE (P.C.I.). Gli emen-
damenti 7 e 8 si danno per illustrati.PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'
onorevole Mannoni, Assessore della program-
mazione, bilancio e assetto del territorio per
illustrare i suoi emendamenti.MANNONI (P.S.I.), *Assessore della pro-
grammazione, bilancio e assetto del territorio.*
Si danno per illustrati.PRESIDENTE. Per esprimere il parere della
Giunta sugli emendamenti 7, 8 e 9 ha facoltà di
parlare l'onorevole Assessore della program-
mazione, bilancio e assetto del territorio.MANNONI (P.S.I.), *Assessore della pro-
grammazione, bilancio e assetto del territorio.*
La Giunta li accoglie.PRESIDENTE. Poiché nessuno ha do-
mandato di parlare, metto in votazione l'e-
mendamento numero 1. Chi lo approva alzi
la mano.*(E' approvato).*Metto in votazione l'emendamento nume-
ro 2. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato)

Metto in votazione l'emendamento numero 3. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'emendamento numero 4. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'emendamento numero 5. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'emendamento numero 6. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'emendamento numero 7. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'emendamento numero 8. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'emendamento numero 9. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvata).

Metto in votazione la Tabella A. Chi la approva alzi la mano.

(E' approvata).

Metto in votazione la Tabella B. Chi la approva alzi la mano.

(E' approvata).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge numeri 369 e 370.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto del disegno di legge numero 369:

presenti	74
votanti	74
maggioranza	38
favorevoli	41
contrari	31
voti nulli	2

(Il Consiglio approva).

Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto del disegno di legge numero 370:

presenti	74
votanti	74
maggioranza	38
favorevoli	40
contrari	32
voti nulli	2

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alle due votazioni:
 Vicepresidente Cardia - Are - Asara - Atzeni -
 Atzori A. - Atzori V. - Baghino - Barranu -
 Battolu - Becciu - Berlinguer - Boi - Buzzanca -
 Carta G. - Carta M. - Castellaccio - Casula -
 Catta - Chessa - Cogodi - Corrias - Demartis -
 Demontis - Dettori - Fadda - Floris M. - Floris S. -
 Franceschi - Giagu - Gianoglio - Isoni -
 Ladu G. - Ladu S. - Loretto - Mannoni - Marras -
 Medde - Mela - Mereu O. - Mereu S. -
 Montresori - Moretti - Mulas - Muledda - Mura -
 Murru - Offeddu - Oggiano - Onnis - Oppi -
 Orrù - Pigiariu - Pili - Pintus - Piretta - Pishedda -
 Puddu - Raggio - Rojch - Saba A. - Saba B. -
 Sanna C. - Sanna E. - Satta G. - Satta S. -
 Schintu - Secci - Sechi - Serra - Spina - Tamponi -

VIII LEGISLATURA

CCCXXI SEDUTA

14 DICEMBRE 1983

Tidu - Uras - Zurru).

I lavori del Consiglio proseguiranno questo pomeriggio alle ore 17 e 30 con all'ordine del giorno le dichiarazioni della Giunta sulla situazione industriale.

La seduta è tolta alle ore 12 e 45.

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Capo Servizio

Dott. Pier Franco Princivalle

PASSAMONTI